



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



La Segreteria Nazionale augura a tutti Voi e alle Vostre famiglie una serena e Santa Pasqua.

Arruolamento straordinario attraverso l'assunzione degli idonei non vincitori – lettera al Presidente Renzi

Riportiamo il testo della nota del 3 aprile 2015 della Segreteria Nazionale inviata al Presidente Renzi:

"Signor Presidente,

Il suo ministero coincide con un momento molto particolare e complesso della vita del nostro Paese. Gli effetti della crisi economica, la precarietà politico-istituzionale e l'incertezza per il futuro, impongono una serie di riflessioni sul ruolo e sulla centralità che il sistema sicurezza avrà anche per la ripresa futura dell'Italia.

In detto contesto, il binomio giustizia e sicurezza assume una importanza cruciale per creare nuove condizioni di sviluppo e ripresa economica e contrastare con efficacia tutte quelle patologie che hanno contribuito in maniera significativa a minare l'economia del nostro Paese come la corruzione, l'evasione fiscale, la criminalità diffusa e organizzata.

Nei prossimi mesi l'Italia ospiterà appuntamenti di primo piano che hanno un indiscutibile peso specifico sul

FLASH nr. 12 – 2015

- Arruolamento straordinario attraverso l'assunzione degli idonei non vincitori – lettera al Presidente Renzi
- Attribuzione Premi e Ricompense e revisione Accordo Quadro
- A quale Giudice ricorrere in caso di Mobbing
- Adeguamento limiti pensionistici agli incrementi della speranza di vita
- Legge di Stabilità - regime contributivo pro rata e contributi previdenziali
- Commissioni per il personale - esiti
- Riordino delle Carriere – avvio Tavolo Tecnico



piano del rilancio dell'Italia sullo scenario internazionale.

Il primo è l'ostensione della Sacra Sindone che, a partire dal 19 aprile, richiamerà fedeli e turisti a Torino per ben 67 giorni.

Il primo di maggio, poi, a Milano aprirà i battenti l'Expo che fino al 31 ottobre ospiterà milioni di turisti, e addetti ai lavori da tutto il mondo.

L'8 dicembre, infine, inizierà il Giubileo straordinario indetto da Sua Santità Papa Francesco, l'appuntamento, forse, più delicato dal punto di vista della sicurezza nazionale.

I tre eventi dovrebbero portare in Italia milioni di turisti e concentrare, sul nostro paese, l'attenzione dell'opinione pubblica e dei mezzi di comunicazione di tutto il mondo.

Le esigenze di sicurezza vanno ben al di là di quello che può essere considerato un primo livello comprendente le aree immediatamente e direttamente interessate dagli eventi in questione, per investire i territori limitrofi, le strade, gli aeroporti, i porti, le stazioni ferroviarie e addirittura le frontiere del nostro paese.

Uno scenario di questo tipo, unitamente alla rinnovata minaccia del terrorismo, che su tali appuntamenti potrebbe puntare concretamente per legittimarsi ancora di più agli occhi dell'opinione pubblica mondiale, richiede un incremento di forze davvero percepibile e ragguardevole, come ha avuto modo di affermare lo stesso Ministro Alfano.

All'uopo, riteniamo insufficiente un mero aumento quantitativo degli addetti, ottenuto attraverso l'impiego dei militari delle forze armate nei compiti di vigilanza fissa agli obiettivi più sensibili.

Invero, se il concorso delle forze armate nei servizi di vigilanza fissa consente un utile recupero di unità delle forze di Polizia da destinare alla prevenzione e repressione dei reati, non può sottacersi la necessità di sviluppare strategie capaci, a breve e medio termine, di invertire nella Polizia di Stato, la crescita dell'età media per garantire, sotto il profilo qualitativo, quel valore aggiunto che solo il patrimonio di esperienze e la professionalità degli operatori di Polizia può assicurare e rendere disponibile.

Per queste ragioni, il potenziamento delle attività di intelligence, unitamente alla predisposizione e all'esecuzione di un efficace piano di prevenzione e controllo del territorio durante lo svolgimento di questi importanti eventi, non può fare a meno di un rafforzamento del contingente delle forze di Polizia attraverso nuove assunzioni di unità della Polizia di Stato da determinarsi attraverso lo scorrimento delle graduatorie per gli Agenti idonei ma non vincitori dei concorsi precedenti, in deroga alla normativa vigente.

Detta soluzione permetterebbe di disporre in tempi rapidi di nuovo personale nel rispetto del contenimento dei costi da parte delle Amministrazioni, compatibilmente con le esigenze di bilancio della Finanza Pubblica e dei tempi necessari all'immissione in ruolo in ossequio ai particolari requisiti psico-fisici e di età che la nostra professione impone.

In tal senso sono a chiederLe di valutare concretamente l'opportunità di procedere, stante la necessità e l'urgenza di rafforzare l'attuale apparato, ad un arruolamento straordinario attraverso l'assunzione degli idonei non vincitori, giacché così facendo le nuove leve potrebbero essere operative già entro l'anno.

Certo di una Sua attenta e positiva valutazione, auspicando un riscontro positivo alla presente richiesta, colgo l'occasione per inviare, unitamente ai voti augurali per la Santa Pasqua, sensi di altissima e rinnovata stima."

Attribuzione Premi e Ricompense e revisione Accordo Quadro

Com'è ben noto, l'Amministrazione ha finalmente dato corso ai procedimenti per il conferimento dei riconoscimenti premiali che, secondo la previgente normativa, erano di competenza della abrogata commissione premi e ricompense.

Nel corso dei vari incontri avuti con i rappresentanti dell'Amministrazione, il SIULP aveva sottolineato con forza la necessità di un chiaro segnale, da parte del Dipartimento della P.S., in ordine alla propria concreta volontà di prevedere ed istituzionalizzare momenti di confronto relativamente ai procedimenti concernenti la valorizzazione del personale.

Il riferimento è al modello di relazioni sindacali che si intende costruire per il futuro con particolare riguardo agli strumenti finalizzati a consentire al Sindacato la partecipazione alla formazione dei delicati processi che attengono alla valorizzazione del personale.

Il 18 marzo corrente, con un documento congiunto del cartello veniva formalizzata la richiesta, ai sensi dell'articolo 25 comma 7 del D.P.R. 18 giugno 2002, nr. 164, di avere sistematica comunicazione preventiva dell'ordine del giorno nonché delle determinazioni assunte in ordine a tutte quelle materie che, per ragioni di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, il legislatore ha ricondotto nella unilaterale competenza dell'amministrazione decretando lo scioglimento di tutti gli organismi collegiali comunque denominati.

Contestualmente, in linea con quanto previsto dall'articolo 1 comma 266 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), nelle more della definizione delle procedure contrattuali e negoziali di cui all'articolo 9, comma 17, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, era stato richiesto l'avvio immediato, in deroga a quanto previsto dall'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, delle procedure per la revisione dell'accordo nazionale quadro stipulato in attuazione dell'articolo 24 dello stesso decreto.

Il 27 marzo 2015 ci è pervenuta la nota nr. 557/RS/557/RS/01/37/A/1, a firma del Capo della Polizia Prefetto Pansa, il cui testo, di seguito riportiamo:

"Con riferimento alla lettera congiunta del 18 marzo 2015 relativa alla Commissione Premi e ricompense, è intendimento dell'Amministrazione continuare ad invitare codeste OO.SS. ai lavori nella Commissione premi, trasmettendo a tal fine la documentazione concernente il personale che sarà oggetto di valutazione. Al termine della procedura in menzione, verrà comunicato a codeste OO.SS., preventivamente ed in tempo utile, l'esito dell'attribuzione dei riconoscimenti premiali in parola. Infine, relativamente all'avvio delle procedure attinenti la revisione dell'A.N.Q., nelle more di ultimare l'acquisizione di utili elementi in materia, la prima riunione per l'apertura dei lavori è fissata per il 21 aprile p.v".

A quale Giudice ricorrere in caso di Mobbing

Con riguardo alla domanda di risarcimento danni proposta per mobbing nel comparto sicurezza e difesa, sussiste la giurisdizione del giudice ordinario qualora il dipendente faccia valere il comportamento vessatorio di colleghi o superiori quale titolo giustificativo della pretesa, mentre va affermata la giurisdizione del giudice amministrativo nel caso in cui la lesione sia derivante da una violazione del rapporto contrattuale, fondando l'azione proposta su uno specifico inadempimento da parte dell'Amministrazione (Tar Friuli Venezia Giulia 26 maggio 2011 n. 260).

Nel caso di avvenuto accertamento di fatti di mobbing, che si assumono aver cagionato al dipendente rilevanti conseguenze sul piano morale e psicofisico, la responsabilità dell'Amministrazione datrice di lavoro ai sensi dell'art. 2087 c.c. ha natura contrattuale se la domanda risarcitoria risulti espressamente fondata sulla inosservanza degli obblighi derivanti dal rapporto d'impiego, con conseguente distribuzione dell'onere della prova sul dipendente (che deve provare la condotta illecita dell'Amministrazione e il danno patito) e quest'ultima (che deve dimostrare l'assenza di una colpa a sé riferibile) (Consiglio Stato, sez. VI, 13 aprile 2010 n. 2045).

E' evidente che la lamentela tendente a rimarcare il comportamento vessatorio e persecutorio di un diretto superiore appare inammissibile innanzi al Tar, poiché le medesime condotte possono essere esaminate in un ambito di una possibile responsabilità extracontrattuale.

L'esame di una vicenda rimessa al giudice amministrativo può essere ammessa soltanto nella misura in cui si prospettano delle violazioni di precisi obblighi di tutela delle condizioni di lavoro del ricorrente poste a carico dell'Amministrazione intimata quale datore di lavoro pubblico.

In altri termini, per affermare la Giurisdizione del Giudice Amministrativo, occorre esaminare se si sostenga contestualmente la violazione di doveri legali che regolano il rapporto, deducendo l'inadempimento da parte dell'Amministrazione dei principi di buona fede e correttezza, nonché la violazione dei doveri di imparzialità e buona amministrazione, posta in essere con un comportamento omissivo o commissivo, e facendosi valere la violazione dell'obbligo specifico, di cui all'art. 2087 c.c. del datore di lavoro di adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità psico-fisica e morale del lavoratore.

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali

Adeguamento limiti pensionistici agli incrementi della speranza di vita

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 30 dicembre 2014, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 12 bis, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato pubblicato il Decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16 dicembre 2014, recante disposizioni in materia di adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento con riferimento agli incrementi della speranza di vita.

Al riguardo il Dipartimento della P.S. ha diramato la circolare n. 333-H/G49 Roma, 25/03/2015 integralmente visionabile nella apposita sezione del nostro sito all'indirizzo www.siulp.it

Con questo provvedimento, il MEF, fermo restando l'adeguamento già previsto dal 1 gennaio 2013 (+ 3 mesi), viene disposto che, per il triennio 2016 - 2018, l'adeguamento agli incrementi della speranza di vita dei requisiti di accesso alla pensione è quantificabile in un aumento pari a ulteriori quattro mesi.

L'INPS con Circolare n. 63 del 20 marzo 2015 ha fornito, in dettaglio, le specifiche indicazioni per il personale appartenente al Comparto Sicurezza, Difesa e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018, per coloro che matureranno il diritto a pensione nel triennio in questione, ai requisiti anagrafici e/o contributivi prescritti per la maturazione del diritto al pensionamento con una delle tipologie vigenti per il personale della Polizia di Stato, dovranno essere aggiunti ulteriori quattro mesi.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pensione di anzianità.

| ANNO | REQUISITI | FINESTRA MOBILE |
|------|--------------------------------------|-----------------|
| 2015 | 40 + 3 | 15 |
| 2016 | 40 + 7 | 15 |
| 2017 | 40 + 7 | 15 |
| 2018 | 40 + 7 | 15 |
| | | |
| 2015 | 57 + 3 e 35 anni servizio | 12 |
| 2016 | 57 + 7 e 35 anni servizio | 12 |
| 2017 | 57 + 7 e 35 anni servizio | 12 |
| 2018 | 57 + 7 e 35 anni servizio | 12 |
| | | |
| 2015 | 53 + 3 e max anzianità al 31/12/2011 | 12 |
| 2016 | 53 + 7 e max anzianità al 31/12/2011 | 12 |
| 2017 | 53 + 7 e max anzianità al 31/12/2011 | 12 |
| 2018 | 53 + 7 e max anzianità al 31/12/2011 | 12 |

Pensione di Vecchiaia

Il collocamento a riposo d'ufficio, a decorrere dal 1° gennaio 2013 continua ad avvenire in corrispondenza dell'età massima per la permanenza in servizio, così come fissata dai singoli ordinamenti e non adeguata agli incrementi della speranza di vita, nell'ipotesi in cui al compimento di detto limite di età risultino già soddisfatti i requisiti prescritti per il diritto a pensione.

I limiti di età previsti dal D.Lvo. 334/200 sono i seguenti:

- Dirigente Generale 65 anni
- Dirigente Superiore 63 anni
- Qualifiche Inferiori 60 anni

Pertanto se il dipendente alla data di maturazione del limite di età ha già maturato i requisiti previsti per il conseguimento della pensione di anzianità, e "sono esauriti" gli effetti della finestra mobile, cesserà dal servizio ai predetti limiti di età.

Di converso, qualora il dipendente raggiunga il limite di età previsto in relazione alla qualifica di appartenenza e non abbia già maturato i requisiti previsti per la pensione di anzianità, il requisito anagrafico previsto per l'accesso al pensionamento di vecchiaia deve essere incrementato di 3 mesi (7mesi dal 2016) + 1 anno

| ANNO | REQUISITI | FINESTRA MOBILE |
|------|-------------|-----------------|
| 2015 | 60/63/65 +3 | 12 |
| 2016 | 60/63/65 +7 | 12 |
| 2017 | 60/63/65 +7 | 12 |
| 2018 | 60/63/65 +7 | 12 |

Pertanto, in mancanza dei requisiti dell'anzianità il dipendente prolungherà il servizio fino alla maturazione di uno dei requisiti previsti tra:

- a) limiti ordinamentali + 3 o 7 mesi + finestra mobile
- b) pensione di anzianità + finestra mobile.

In buona sostanza al raggiungimento del primo requisito utile il dipendente verrà collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Convenzione Mazda – Siulp 2015



mazda

Il Siulp ha recentemente stipulato un'importante convenzione con la prestigiosa azienda automobilistica Mazda Motor Italia S.r.l. per l'acquisto di autovetture presso la propria rete di concessionari a condizioni speciali.

Potranno accedere alla convenzione, di cui abbiamo l'esclusiva su tutto il territorio nazionale, i dipendenti della Polizia di Stato, iscritti al Siulp, per questo motivo l'eventuale acquisto dell'autovettura è subordinata ad una preventiva certificazione da parte della Segreteria Nazionale che attesti l'effettiva iscrizione al Sindacato.

I dettagli della convenzione sono integralmente visionabili nella sezione convenzioni del nostro sito www.siulp.it

Legge di Stabilità - regime contributivo pro rata e contributi previdenziali



Ci scrive un collega chiedendo se, alla luce delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità al regime pensionistico del comparto sicurezza, può chiedere la rideterminazione della quota di contributi previdenziali da versare, atteso che, essendo soggetto al regime previdenziale retributivo, ritiene ingiusto pagare i contributi nella stessa, e più onerosa, misura imposta dal passaggio al regime contributivo pro quota previsto dalla legge Fornero.

Al riguardo, occorre considerare che, con l'applicazione dell'art. 1 comma 707 e comma 708 della legge 23/12/2014 nr. 190 (legge di stabilità 2015), non si abroga il sistema di calcolo pro-rata dal 1 gennaio 2012, ma si prevede invece la comparazione dei due trattamenti pensionistici, per tutti i dipendenti già destinatari del sistema retributivo al 31 dicembre 2011, prima dell'entrata in vigore dell'art. 24 comma 2 della legge 214/2011 (legge Monti - Fornero) cioè il sistema pro-rata (contributivo), la comparazione si effettua considerando: il trattamento in vigore con il pro-rata ed il trattamento che si sarebbe determinato (ante Fornero) con il sistema prima in vigore (retributivo).

Il risultato è che, dopo la comparazione, il trattamento da attribuire non potrà essere superiore a quello che sarebbe spettato prima dell'introduzione del sistema pro rata.

Di conseguenza, questi colleghi non godranno degli effetti derivanti dal sistema contributivo in maturazione dal 1 gennaio 2012 sino alla data del pensionamento.

Ad oggi, però, si sconosce con quali modalità verranno considerati i periodi di servizio, per i soggetti costretti a rimanere in attività lavorativa fino al raggiungimento del primo requisito utile (53 anni e 3 mesi e l'80% massima anzianità contributiva già maturata al 31/12/2011; dei 57 anni e 3 mesi di età con 35 anni di contribuzione oppure dei 40 anni e 3 mesi di contribuzione (questo entro il 31/12/2015, dato che dal 01.01.2016 l'adeguamento della speranza di vita è stata ulteriormente aumentata di mesi 4 fino al 31/12/2018), unitamente al periodo di 12 mesi o di 15 mesi di finestra mobile, applicando alla lettera l'articolo 1 comma 707 del citato dettato normativo.

Pertanto si presume che devono essere considerare le anzianità che vanno dal 1 gennaio 2012 fino alla prima data utile del conseguimento della pensione di anzianità.

Alla luce di quanto esposto, la ritenuta INPDAP prescritta per il riconoscimento del beneficio di cui all'articolo 4 del D.Lvo 165/1997 (cd sei scatti paga) resta uguale a quella dovuta dal personale il cui trattamento pensionistico è liquidato in tutto o in parte con il sistema contributivo di cui alla citata legge n. 335 del 1995. La predetta ritenuta opera nella misura ordinaria sulla maggiorazione figurativa del 15 per cento dello stipendio.

Commissioni per il personale - esiti

Si riportano gli esiti della seduta del 25 marzo 2015 relativamente alle Commissioni per il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici, al ruolo dei revisori tecnici, al ruolo degli operatori e collaboratori tecnici della Polizia di Stato, nonché al ruolo della banda musicale della Polizia di Stato: hanno deliberato quanto segue:

Commissione per il personale appartenente al ruolo degli orchestrali della banda musicale della Polizia di Stato

1. Promozione, per merito assoluto, alla qualifica di orchestrale-perito tecnico superiore della banda musicale della Polizia di Stato, di n. 1 orchestrale - perito tecnico capo I" parte "B", n. 2 orchestrali periti tecnici capo 2" parte "A", e n. 2 orchestrali periti tecnici capo 3" parte "A", che, al 31 dicembre 2014, risultano in possesso dell'anzianità prevista dall'art. 15 bis del d.P.R. n. 240/1987.

Commissione per il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato

1. Attribuiti n. 14 giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. IO gennaio 1957. n. 3.
2. Promozione, per merito assoluto, alla qualifica di perito tecnico capo, riferite al 31 dicembre 2014, di n. 2 periti tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337.

Commissione per il personale appartenente al ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato

1. Attribuiti n. 43 giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3.
2. Parere favorevole in merito all'accoglimento di n. 4 istanze di riabilitazione e parere contrario in merito all'accoglimento di n. 1 istanza di riabilitazione, ai sensi dell'art. 87 del D.P.R. 3/1957.
3. Promozione per merito comparativo, a ruolo aperto, alla qualifica di revisore tecnico capo della Polizia di Stato, riferite al 31 dicembre 2014, di n. 118 revisori tecnici, ai sensi dell'art. 20 septies del D.P.R- 24.04. 1982, n. 337.
4. Esclusione dallo scrutinio per merito assoluto, riferito al 31 dicembre 2014, di un vice revisore tecnico, per la promozione a ruolo aperto alla qualifica di revisore tecnico della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 20 sexies D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337.
5. Parere favorevole alla nomina in ruolo di 55 vice revisori tecnici infermieri della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3. n. 3.

Commissione per il personale del ruolo degli operatori e collaboratori tecnici della Polizia di Stato

1. Attribuiti n. 23 giudizi complessivi, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 10 gennaio 1957,

2. Parere favorevole in merito all'accoglimento di n. 1 istanza di riabilitazione e parere contrario in merito all'accoglimento di n. 1 istanza di riabilitazione, ai sensi dell'art. 87 del D.P.R. 3/1957.
3. Promozione, per merito assoluto, alla qualifica di collaboratore tecnico capo, riferite al 31 dicembre 2014, di 24 collaboratori tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337.
4. Promozione, per merito assoluto, alla qualifica di collaboratore tecnico, riferite al 31 dicembre 2014, di n. 12 operatori tecnici scelti della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 24.04.1982, n. 337.
5. Promozione, per merito assoluto, alla qualifica di operatore tecnico scelto, riferite al 31 dicembre 2014, di n. 28 operatori tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 24.04.1982, n. 337.
6. Parere favorevole all'istanza di trasferimento nella corrispondente qualifica dei ruoli tecnici, di un assistente della Polizia di Stato appartenente ai gruppi sportivi delle "Fiamme Oro", che ha chiesto di transitare nei ruoli del personale che espleta attività tecnico scientifica o tecnica, ai sensi dell'artt.8, comma 4, del D.P.R. 29 dicembre 2003, n. 393.
7. Parere favorevole alla nomina in ruolo di operatori tecnici in prova della Polizia di Stato.

Commissione per il personale del ruolo dei sovrintendenti

1. Sono stati esaminati n. 10 ricorsi gerarchici avverso i rapporti informativi, ai sensi dell'art. 54 del d.P.R. 10.1.1957, n. 4 sono stati parzialmente accolti. n. 4 sono stati respinti. n. 1 è stato dichiarato improcedibile e n. 1 è stato dichiarato irricevibile.
2. Sono state esaminate n. 129 pratiche per l'attribuzione dei giudizi complessivi nell'ipotesi di mancata compilazione dei rapporti informativi, ai sensi dell'art 53 del d.P.R. 10.1.1957, n. 3: per n. 111 sono stati confermati i giudizi complessivi del precedente anno. per n. 16 è stato disposto un aumento e per n. 2 è stato disposto un declassamento.
3. Sono state esaminate n. 78 pratiche di riabilitazione disciplinare, ai sensi dell'art. 87 del d.P.R. nr. 3/1957: 67 con esito favorevole e 11 con esito contrario.
4. Sono state esaminate n. 2419 pratiche di sovrintendenti da scrutinare, per merito comparativo ed a molo aperto, per l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente capo, riferito al 31.12.2014: n. 2394 con esito favorevole e n. 25 con esito contrario.
5. Sono state esaminate n. 41 pratiche di vice sovrintendenti da scrutinare, per merito assoluto ed a ruolo aperto, per l'avanzamento alla qualifica di sovrintendente, riferito al 31.12.2014: n. 33 con esito favorevole e n. 8 con esito contrario.
6. Sono state riesaminate le posizioni giuridiche di n. 8 appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato.
7. Sono state esaminate, con esito favorevole, n. 2 pratiche di promozione del ruolo d'onore.
8. E' stata esaminata, con esito favorevole, n. 1 pratica di concessione di ulteriore aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 70 del d.P.R. 311957.

9. E' stata esaminata con esito favorevole. n. 1 pratica di riammissione in servizio, ai sensi dell'art. 60 del d.P.R.335/1982.
10. Sono state esaminate, con esito favorevole, n. 11 pratiche di passaggio nei ruoli del personale della Polizia di Stato che svolge mansioni tecnico-scientifiche e tecniche, ex art. 5 del d.P.R. n. 339/1982.

Commissione per il personale del ruolo degli agenti ed assistenti

1. Sono stati esaminati n. 38 ricorsi gerarchici avverso i rapporti informativi, ai sensi dell'art. 54 del d.P.R. 10.1.1957, n. 3 sono stati accolti con rinvio, n. 4 sono stati parzialmente accolti con rinvio. n. 26 sono stati respinti. n. 1 è stato dichiarato improcedibile e n. 4 è stato dichiarato irricevibile.
2. Sono state esaminate n. 155 pratiche per l'attribuzione dei giudizi complessivi nell'ipotesi di mancata compilazione dei rapporti informativi, ai sensi dell'art. 53 del d.P.R. 10.1.1957, n. 3: per n. 140 sono stati confermati i giudizi complessivi del precedente anno. per n. 9 è stato disposto un aumento e per n. 6 è stato disposto un declassamento.
3. Sono state esaminate n. 273 pratiche di riabilitazione disciplinare, ai sensi dell'art. 87 del d.P.R. nr. 3/1957: n. 209 con esito favorevole: n. 64 con esito contrario.
4. Sono state esaminate n. 5295 pratiche di assistenti da scrutinare, per merito assoluto ed a ruolo aperto, per l'avanzamento alla qualifica di assistente capo, riferito al 31.12.2014: n. 5234 con esito favorevole e n. 61 con esito contrario.
5. Sono state esaminate n. 1956 pratiche di agenti scelti da scrutinare, per merito assoluto ed a ruolo aperto, per l'avanzamento alla qualifica di assistente, riferito al 31.12.2014: n. 1922 con esito favorevole e n. 34 con esito contrario.
6. Sono state esaminate n. 967 pratiche di agenti da scrutinare, per merito assoluto ed a ruolo aperto, per l'avanzamento alla qualifica di agente scelto, riferito al 31.12.2014: n. 946 con esito favorevole e n. 21 con esito contrario.
7. E' stata riesaminata la posizione giuridica di n. 1 appartenente al ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato.
8. Sono state esaminate, con esito favorevole, n. 4 pratiche di concessione di ulteriore aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 70 del d.P.R. 3/1957.
9. Sono stati rideterminati i criteri di massima concernenti la riammissione in servizio del personale appartenente al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 132 del d.P.R. n. 3/1957, cui fa riferimento l'art. 60 del d.P.R. n. 335/1982.
10. Sono state esaminate n. 8 pratiche di riammissione in servizio, ai sensi dell'art. 60 del d.P.R. 335/1982, di cui n. 5 con esito favorevole e n. 3 con esito contrario.
11. Sono state esaminate, con esito favorevole, n. 37 pratiche di passaggio nei ruoli del personale della Polizia di Stato che svolge mansioni tecnico-scientifiche e tecniche, ex art. 5 del d.P.R. n. 339/1982.

Commissione per il personale del ruolo degli ispettori

1. Attribuzione di n. 91 giudizi complessivi, ai sensi dell'articolo 53 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
2. n. 6 ricorsi avverso i rapporti informativi, ai sensi dell'articolo. 63 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335. I ricorsi sono stati respinti;
3. n.125 istanze di riabilitazione, ai sensi dell'art. 87 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Delle citate istanze, n. 83 sono state accolte, n. 2 dichiarate inammissibili e n. 40 respinte;
4. scrutinio per merito assoluto a ruolo aperto per il conferimento della qualifica di ispettore capo della Polizia di Stato nei confronti di n. 512 ispettori che alla data del 31.12.2014 hanno maturato l'anzianità di sette anni di effettivo servizio nella qualifica, ai sensi dell'articolo 31 del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335. All'esito dello scrutinio, n. 507 ispettori sono stati promossi e n. 5 esclusi e/o sospesi;
5. riesame della posizione ai fini della progressione di carriera nei confronti di n. 7 appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato. Per tutti è stato espresso parere favorevole;
6. passaggio nel corrispondente ruolo tecnico della Polizia di Stato di n. 10 appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, ai sensi del d.P.R. 24 aprile 1982, n. 339. Per tutti è stato espresso parere favorevole;
7. n. 1 istanza di riammissione in servizio, ai sensi dell'articolo 132 del d.P.R. 10 gennaio 1957. La Commissione ha espresso parere favorevole.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it

Riordino delle Carriere – avvio Tavolo Tecnico

Riportiamo il testo della nota n. 557/RS/01/115/7648 del Dipartimento della P.S.:

“Nell'ambito delle intese raggiunte nel corso dell'incontro del 10 febbraio u.sc. con il Sig. Ministro, è intendimento di questa Amministrazione avviare un Tavolo Tecnico di lavoro per le attività inerenti il riordino delle carriere del personale nel più vasto ambito del processo di riorganizzazione dell' Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il giorno 9 aprile 2015 alle ore 10.00, è convocata la prima riunione del Tavolo, cui oltre allo scrivente, parteciperanno i rappresentanti delle competenti articolazioni di questo Dipartimento.” Il Direttore dell'Ufficio Tommaso Ricciardi



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è legata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perché è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445

www.euroccs.it



L'unica società FINANZIARIA
SIULP
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti Per Passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

